



Le “false promesse” della AMT

Di Rossella Spitale

I vincitori del concorso pubblico per autisti dell'AMT si rivolgono direttamente all'Ente catanese che avrebbe dovuto assumerli già da tempo, annunciando una formale protesta giorno 22 maggio.

“Le venti assunzioni che erano state promesse non sono mai state fatte - ha commentato Giuseppe Cottone, portavoce del comitato dei vincitori del concorso – E dirò di più: l'AMT oggi per poter azzerare lo straordinario, e mantenere il servizio per com'è, e non pagare altri 150 ore di straordinario al giorno (con conseguente spreco di soldi pubblici) dovrebbe assumere almeno 113 unità subito. Preferiscono far fare 10 ore al giorno agli autisti, mettendo anche a repentaglio la vita dei viaggiatori e l'incolumità di chi lavora”.

E' tanta la frustrazione e la rabbia dei vincitori del concorso: "Noi oggi viviamo nell'insicurezza – ha continuato Cottone – fra di noi ci sono anche padri di famiglia in attesa di prima occupazione da 10 anni, ovvero da quando siamo entrati in graduatoria".

Una speranza viene data dall'incombenza di giugno con i suoi turnover feriali e perché, ancora stando alle parole di Cottone: "Ci saranno dei pensionamenti".

Ad aprile l'azienda aveva annunciato 20 assunzioni per cui, secondo il Comitato, non esiste ancora neanche una delibera. Mentre, dalla AMT, dicono che in realtà l'iter burocratico per quei 20 posti è già in una fase avanzata.

Anche se, secondo Cottone, proprio quelle 20 persone non basterebbero, date le 453 ore di straordinario dichiarate dalla Azienda Municipale Trasporti.

Aspettiamo dunque che il Presidente della AMT, Carlo Lungaro, attualmente in Svezia, torni dal suo viaggio per rispondere alle rimostranze dei vincitori del concorso.

Articoli Correlati



Il presidente di AMT risponde sulle 20 assunzioni promesse



0 | 20/05/2014 [[HTTP://CATANIA.SUDPRESS.IT/_/LE-FALSE-PROMESSE-DELLA-AMT/](http://catania.sudpress.it/_/le-false-promesse-della-amt/)] | CATANIA

